

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2319 del 08/05/2023
Oggetto	L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 E S.M.I. $\hat{c}$ REVOCA ALLA SOCIETA' ROMAGNA COMBUSTIBILI S.R.L., P.I./C.F. 02620630398, DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA GESTIONE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE, SEDE LEGALE E OPERATIVA A RAVENNA (RA), LOCALITA' S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2399 del 08/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno otto MAGGIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

Sinadoc. n. 11803/2023

**OGGETTO:** L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 E S.M.I. – REVOCA ALLA SOCIETA' **ROMAGNA COMBUSTIBILI S.R.L.**, P.I./C.F. 02620630398, DELLE AUTORIZZAZIONI PER LA GESTIONE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE, SEDE LEGALE E OPERATIVA A RAVENNA (RA), LOCALITA' S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76.

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATI:**

- Il DPR 18 aprile 1994, n. 420, relativo a *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;

- La Legge 23 agosto 2004, n. 239, relativa a *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”* che all'art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che:

*“le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente”*;

e all'art. 1 comma 56 stabilisce che:

*“Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:*

- *l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
- *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
- *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
- *la variazione di oltre il 3 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.”*;

- La Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, relativa a *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* che all'art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:

*“Le Province esercitano le seguenti funzioni:*

....

*d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)”*;

- L'emanazione del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 09.02.2012 n. 33, S.O., entrato in vigore in data 10.02.2012, che all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a *“Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio”*, decreto convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, e pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n. 82;

**VISTI:**

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;

- La Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;

- In particolare l'art. 17 della LR n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui

all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al DLgs 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- La Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015";

- La Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo ARPAE";

- La Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2363 del 21.12.2016, avente come oggetto "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge;

- Le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

#### **PREMESSO CHE:**

- La ditta Scotti Maria (poi BERTACCINI COMBUSTIBILI DI BERTACCINI GIULIANO E C.SAS.) è stata autorizzata dal Prefetto di Ravenna per l'installazione, la gestione, le successive modifiche e volture, del deposito oli minerali ad uso commerciale, ubicato a Ravenna, S. Pietro in Trento, via Taverna n. 76, con i seguenti decreti prefettizi: n. 9601/T del 25.09.1972, n. 4549/T del 24.02.1977, n. 6355/Div.T. del 29.10.1981, n. 1771/Div.T. del 05.08.1983, n. 2604/92/II SETT. del 18.12.1992, n. 1369/93/II SETT. del 31.12.1993, n. 303/1° Settore del 29.05.1998, n. 1338/1° Settore del 26.06.1998, n. 1676/1° Settore del 05.11.1998, n. 1879/1° Settore/2001 del 08.01.2002, n. 122/1° Settore/2002 del 24.01.2002;

#### **VISTE:**

- La Determina dirigenziale di Arpae-S.A.C. di Ravenna n. **DET-AMB-2018-2896** del **08.06.2018**, avente come oggetto "L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 - VOLTURA DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE PER L'INSTALLAZIONE, LA GESTIONE, E LE SUCCESSIVE MODIFICHE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE SITO A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N.76, INTESTATE ALLA SOC. "BERTACCINI COMBUSTIBILI DI BERTACCINI GIULIANO E C. SAS." DA VARIARE IN FAVORE DELLA SOC."BERTACCINI COMBUSTIBILI DI BERTACCINI FUELS SRLS E C. S.A.S.", CON SEDE LEGALE A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76";

- La Determina dirigenziale di Arpae-S.A.C. di Ravenna n. **DET-AMB-2019-5008** del **30.10.2019**, avente come oggetto "L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 - PRESA D'ATTO DEL CONTRATTO D'AFFITTO DEL RAMO D'AZIENDA E VOLTURA DELLA TITOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE PER L'INSTALLAZIONE, LA GESTIONE, E LE SUCCESSIVE MODIFICHE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE SITO A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76, INTESTATE ALLA SOC. "BERTACCINI COMBUSTIBILI DI BERTACCINI FUELS SRLS E C. S.A.S." DA VARIARE IN FAVORE DELLA SOC. "ROMAGNA COMBUSTIBILI S.R.L.", CON SEDE LEGALE A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76";

- La Determina dirigenziale di Arpae-S.A.C. di Ravenna n. **DET-AMB-2021-3938** del **05.08.2021**, avente come oggetto "L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 - DETERMINA N. 2019/5008 DEL 30.10.2019: PRESA D'ATTO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO COMMERCIALE DELLA SOCIETA' ROMAGNA COMBUSTIBILI S.R.L. UNIPERSONALE, INERENTE IL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE CON SEDE LEGALE E OPERATIVA A RAVENNA (RA), S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76.";

**CONSIDERATO CHE** da comunicazione della soc. "Bertaccini Combustibili di Bertaccini Giuliano e C. S.a.s." pervenuta alla Provincia di Ravenna il 15.11.2007 (PG n. 84274/2007) di modifica composizione, il deposito oli minerali ubicato in via taverna n. 56, località S.Pietro in Trento, Ravenna (RA), risulta così costituito:

COMUNICAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA					
PG n. 84274 del 15.11.2007					
N. PROGR.	TIPO SERB.	N. SERB.	MC	TOT. MC	CONTENUTO
1	INTERRATO	1	50,00	50,00	GASOLIO AUTOTRAZIONE
2	INTERRATO	1	50,00	50,00	GASOLIO AUTOTRAZIONE
3	INTERRATO	1	50,00	50,00	GASOLIO USO AGRICOLO
4	INTERRATO	1	5,00	5,00	BENZINA AGRICOLA
5	CONFEZ. SIGILL.	/	5,00	5,00	PETROLIO LAMP. RISCAL.
6	FUSTI E CONFEZ.	/	13,00	13,00	OLIO LUBRIFICANTE
CAPACITA' GEOM. COMPLESSIVA MC.				<b>173,00</b>	

**DATO ATTO** del seguente iter istruttorio:

- La nota del 07.03.2023 (ns PG n. 2023/40215) dell' **A.D.M. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, Reparto Autorizzazioni Accise, Ufficio di Ravenna, Prot. n. 7976 del 07.03.2023, con la quale è stato comunicato al S.A.C. di Ravenna la

*“REVOCA alla Società ROMAGNA COMBUSTIBILI SRL, P.IVA/C.F. 02620630398, sita in Ravenna, località S. Pietro in Trento, Via Taverna n. 76, la licenza IT00RAB00120B rilasciata per l'esercizio del deposito commerciale di oli lubrificanti, e l'autorizzazione IT00RAC00005N rilasciata per l'attività di distribuzione anche al minuto di carbon fossile, lignite e carbon coke, per il venir meno dei presupposti oggettivi di esercizio delle attività di che trattasi.*

.....

*Per gli effetti della presente revoca la Società ROMAGNA COMBUSTIBILI SRL, P.IVA/C.F. 02620630398, dovrà restituire le licenze in originale in suo possesso.*

..... “;

- La nota che **A.D.M. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, Reparto Autorizzazioni Accise, Ufficio di Ravenna, del 22.03.2023 (ns PG n. 2023/50947) ha inviato al S.A.C. di Ravenna, con la quale si conferma che la soc. Romagna Combustibili S.r.L. non ha più nessuna autorizzazione/licenza per la gestione del deposito oli minerali in oggetto;

- La comunicazione che Arpae-S.A.C. di Ravenna in data 03.04.2023 (ns PG n. 2023/58034) ha trasmesso alla soc. Romagna Combustibili S.r.L. e p.c. al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, ad A.D.M. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna, alla C.C.I.A. di Ravenna, al Comune di Ravenna-S.U.E., al Curatore fallimentare ed al S.T. di Arpae, ad oggetto

*“L. 239/04, D.P.R. 420/94 e s.m.i. - Deposito oli minerali ad uso commerciale, sito in Comune di Ravenna (RA), Frazione S. P. in Trento, via Taverna n. 76, intestato alla soc. Romagna Combustibili S.r.L. Unipersonale, PI e CF 02620630398.*

*Avvio procedimento per la revoca delle autorizzazioni del deposito oli minerali ad uso commerciale ai sensi degli artt. 8 e 9 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.”,*

con la quale:

- è stato accertato che sono venuti meno i presupposti sottesi all'autorizzazione del deposito oli minerali ad uso commerciale in capo alla Società Romagna Combustibili S.r.L., ed è necessario procedere alla revoca delle autorizzazioni del deposito oli minerali ad uso commerciale della società, pertanto è stato dato alla soc. Romagna Combustibili S.r.L. il termine di 10 giorni per poter inviare le proprie osservazioni, e decorso tale termine si sarebbe proceduto a norma di legge;
- si elencano gli adempimenti ambientali obbligatori per la messa in sicurezza del deposito oli minerali;

**DATO ATTO** che, in seguito alla nota Arpae del 03.04.2023 (ns PG n. 2023/58034) alla data di scadenza dei 10 giorni (13.04.2023), all'ufficio S.A.C. di Ravenna non sono pervenute osservazioni da parte della soc. Romagna Combustibili S.r.L.;

**RITENUTO**, visto quanto sopra descritto, di dover procedere alla **revoca delle seguenti Determinine di Arpae-S.A.C. di Ravenna:**

- n. DET-AMB-2018-2896 del 08.06.2018 *“L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 - VOLTURA DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE PER L'INSTALLAZIONE, LA GESTIONE, E LE SUCCESSIVE MODIFICHE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE SITO A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N.76, INTESTATE ALLA SOC. "BERTACCINI COMBUSTIBILI DI BERTACCINI GIULIANO E C. SAS." DA VARIARE IN FAVORE DELLA SOC."BERTACCINI COMBUSTIBILI DI BERTACCINI FUELS SRLS E C. S.A.S.", CON SEDE LEGALE A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76”;*
- n. DET-AMB-2019-5008 del 30.10.2019 *“L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 – PRESA D'ATTO DEL CONTRATTO D'AFFITTO DEL RAMO D'AZIENDA E VOLTURA DELLA TITOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE PER L'INSTALLAZIONE, LA GESTIONE, E LE SUCCESSIVE MODIFICHE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE SITO A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76, INTESTATE ALLA SOC. "BERTACCINI COMBUSTIBILI DI BERTACCINI FUELS SRLS*

*E C. S.A.S." DA VARIARE IN FAVORE DELLA SOC. "ROMAGNA COMBUSTIBILI S.R.L.", CON SEDE LEGALE A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76";*

con la quale sono state volturate in favore della società "Romagna Combustibili S.r.l. UNIPERSONALE" (C.F. e P.I. 02620630398), con sede legale a Ravenna, San Pietro in Trento, via Taverna n. 76, la titolarità delle autorizzazioni rilasciate dal Prefetto di Ravenna, per l'installazione, la gestione e le successive modifiche del deposito oli minerali ad uso commerciale, ubicato a Ravenna, S. Pietro in Trento, via Taverna n. 76, con i seguenti decreti prefettizi: n. 9601/T del 25.09.1972, n. 4549/T del 24.02.1977, n. 6355/Div.T. del 29.10.1981, n. 1771/Div.T. del 05.08.1983, n. 2604/92/II SETT. Del 18.12.1992, n. 1369/93/II SETT. Del 31.12.1993, n. 303/1° settore del 29.05.1998, n. 1338/1° Settore del 26.06.1998, n. 1676/1° Settore del 05.11.1998, n. 1879/1° Settore/2001 del 08.01.2002, n. 122/1° Settore/2002 del 24.01.2002;

- n. DET-AMB-2021-3938 del 05.08.2021 "L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 – DETERMINA N. 2019/5008 DEL 30.10.2019: **PRESA D'ATTO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO COMMERCIALE DELLA SOCIETA' ROMAGNA COMBUSTIBILI S.R.L. UNIPERSONALE, INERENTE IL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE CON SEDE LEGALE E OPERATIVA A RAVENNA (RA), S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76.**";

**CONSIDERATO** che i termini per la conclusione del presente procedimento sono fissati, ai sensi del comma 2, art. 2 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in 30 giorni decorrenti dalla data entro la quale la soc. Romagna Combustibili S.r.l. poteva presentare le proprie osservazioni (13.04.2023);

**SI INFORMA** che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento:

## DISPONE

1. **DI REVOCARE** alla società ROMAGNA COMBUSTIBILI S.r.l., P.IVA/C.F. 02620630398, con sede legale in Ravenna, località S. Pietro in Trento, Via Taverna n. 76, delle seguenti autorizzazioni per la gestione del deposito oli minerali ad uso commerciale, ubicato a Ravenna, località S. Pietro in Trento, via Taverna n. 76:

- n. **DET-AMB-2018-2896** del **08.06.2018** "L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 - VOLTURA DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE PER L'INSTALLAZIONE, LA GESTIONE, E LE SUCCESSIVE MODIFICHE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE SITO A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N.76, INTESTATE ALLA SOC. "BERTACCINI COMBUSTIBILI DI BERTACCINI GIULIANO E C. SAS." DA VARIARE IN FAVORE DELLA SOC."BERTACCINI COMBUSTIBILI DI BERTACCINI FUELS SRLS E C. S.A.S.", CON SEDE LEGALE A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N.76;
- n. **DET-AMB-2019-5008** del **30.10.2019** "L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 – PRESA D'ATTO DEL CONTRATTO D'AFFITTO DEL RAMO D'AZIENDA E VOLTURA DELLA TITOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE PER L'INSTALLAZIONE, LA GESTIONE, E LE SUCCESSIVE MODIFICHE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE SITO A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76, INTESTATE ALLA SOC. "BERTACCINI COMBUSTIBILI DI BERTACCINI FUELS SRLS E C. S.A.S." DA VARIARE IN FAVORE DELLA SOC. "ROMAGNA COMBUSTIBILI S.R.L.", CON SEDE LEGALE A RAVENNA, S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76" con la quale sono state volturate in favore della società "Romagna Combustibili S.r.l. UNIPERSONALE" (C.F. e P.I. 02620630398), con sede legale a Ravenna, San Pietro in Trento, via Taverna n. 76, la titolarità delle autorizzazioni rilasciate dal Prefetto di Ravenna, per l'installazione, la gestione e le successive modifiche del deposito oli minerali ad uso commerciale, ubicato a Ravenna, S. Pietro in Trento, via Taverna n. 76, con i seguenti decreti prefettizi: n. 9601/T del 25.09.1972, n. 4549/T del 24.02.1977, n. 6355/Div.T. del 29.10.1981, n. 1771/Div.T. del 05.08.1983, n. 2604/92/II SETT. Del 18.12.1992, n. 1369/93/II SETT. Del 31.12.1993, n. 303/1° settore del 29.05.1998, n. 1338/1° Settore del 26.06.1998, n. 1676/1° Settore del 05.11.1998, n. 1879/1° Settore/2001 del 08.01.2002, n. 122/1° Settore/2002 del 24.01.2002;
- n. **DET-AMB-2021-3938** del **05.08.2021** "L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 – DETERMINA N. 2019/5008 DEL 30.10.2019: **PRESA D'ATTO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO COMMERCIALE DELLA SOCIETA' ROMAGNA COMBUSTIBILI S.R.L. UNIPERSONALE, INERENTE IL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE CON SEDE LEGALE E OPERATIVA A RAVENNA (RA), S. PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76.**";

relative al deposito oli minerali così costituito:

COMUNICAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA					
PG n. 84274 del 15.11.2007					
N. PROGR.	TIPO SERB.	N. SERB.	MC	TOT. MC	CONTENUTO
1	INTERRATO	1	50,00	50,00	GASOLIO AUTOTRAZIONE
2	INTERRATO	1	50,00	50,00	GASOLIO AUTOTRAZIONE
3	INTERRATO	1	50,00	50,00	GASOLIO USO AGRICOLO
4	INTERRATO	1	5,00	5,00	BENZINA AGRICOLA
5	CONFEZ. SIGILL.	/	5,00	5,00	PETROLIO LAMP. RISCAL.
6	FUSTI E CONFEZ.	/	13,00	13,00	OLIO LUBRIFICANTE
CAPACITA' GEOM. COMPLESSIVA MC.				<b>173,00</b>	

2. **DI PORRE** in carico alla società Romagna Combustibili S.r.l. (C.F. e P.I. 02620630398), relativamente ai serbatoi del deposito oli minerali ad uso commerciale, ubicato a Ravenna, località S. Pietro in Trento, via Taverna n. 76, i seguenti adempimenti ambientali:

- “1. effettuazione delle verifiche gas-free per rischio esplosione e acquisizione dei relativi certificati;**
- 2. effettuazione delle prove di tenuta per la verifica dell'integrità dei serbatoi e acquisizione dei relativi risultati;**
- 3. procedere alla bonifica dei serbatoi e acquisizione della documentazione: estremi della ditta che ha eseguito i lavori e relativi riferimenti autorizzativi; quarta copia dei formulari (F.I.R. Formulario Identificativo Rifiuti) relativi al corretto smaltimento delle morchie, dei fondami, delle soluzioni di lavaggio e altri rifiuti;**
- 4. nel caso in cui dagli esiti delle prove/verifiche di cui ai punti 1 e 2 non emergano compromissioni delle strutture di contenimento e/o dei serbatoi (ad es. prove di tenuta con esito positivo), i lavori di bonifica della 1<sup>a</sup> fase si considerano conclusi;**
- 5. redazione e presentazione ad Arpa-S.A.C. di Ravenna della relazione di fine lavori con una completa descrizione del lavoro svolto (con eventuali planimetrie allegate, certificazioni e documentazione fotografica).**
- 6. nel caso in cui dagli esiti delle prove/verifiche di cui ai punti 1 e 2 di serbatoi interrati o non interrati, emergano compromissioni delle strutture di contenimento e/o dei serbatoi (ad es. prove di tenuta con esito negativo), si dovrà procedere a:**

**A. inviare una nota ad Arpa-S.A.C. di Ravenna (oltre a Prefettura, Comune, Ausl Igiene Pubblica) di comunicazione di sito potenzialmente contaminato (rif. Modulistica ARPAE, Bonifiche - modulo A, scaricabile al link:**

**<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/bonifica-siti-contaminati>,**

**con riferimento agli adempimenti previsti ai sensi del Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e secondo le procedure operative e amministrative di cui all'art. 242 del medesimo decreto legislativo.**

**Si informa che il procedimento ex art. 242 è articolato per fasi successive - cosiddetto a conoscenza progressiva e graduale - con tempistiche fissate per ogni fase dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., tale per cui potrà concludersi a seguito di una delle fasi di seguito descritte;**

**B. svolgere, nelle zone interessate dalla potenziale contaminazione, un'indagine preliminare mirata ai parametri analitici di interesse (ad es. riferibili alle sostanze contenute nei serbatoi) al fine di accertare (o meno) l'effettivo superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui all'Allegato 5 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi;**

**C. qualora non sia accertato l'avvenuto superamento delle CSC si dovrà presentare ad Arpa un'autocertificazione (Mod. B) che si considera conclusiva del procedimento;**

**D. qualora sia accertato l'avvenuto superamento delle CSC anche per un solo parametro, presentare agli Enti competenti a norma dell'art. 242 c. 3 (Arpae Sac e ST, Comune, Ausl Igiene Pubblica), un Piano di caratterizzazione con i requisiti di cui all'Allegato 2 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi.**

*Tale documento (predisposto da tecnico con specifiche competenze in campo ambientale) dovrà descrivere anche le caratteristiche dei serbatoi, lo stato manutentivo, il grado di pericolosità della sostanza stoccata, le caratteristiche geologiche del sito e l'eventuale presenza di recettori ambientali sensibili. Le indagini, oggetto di tale piano, sullo stato di qualità delle matrici ambientali dell'area in cui sono ubicati i serbatoi e le relative tubazioni, devono essere volte a valutare attraverso verifiche analitiche il superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alla Tabelle dell'Allegato 5 al Titolo 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..*

*In seguito ad approvazione del Piano di caratterizzazione, si potrà procedere con l'esecuzione delle indagini ambientali proposte (ed appunto approvate);*

**E. sulla base delle risultanze della caratterizzazione, predisporre (ai sensi dell'art. 242 c. 4) una Analisi di Rischio (AdR) sito specifica per la determinazione delle concentrazioni soglia di rischio (CSR), la quale deve essere approvata dagli Enti competenti con le modalità di cui all'art. 242 c. 5.**

*Qualora gli esiti della procedura dell'AdR dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore alle concentrazioni soglia di rischio (CSR), la Conferenza dei servizi - con l'approvazione del documento dell'analisi del rischio - dichiara concluso positivamente il procedimento (fermo restando che il modello concettuale del Sito alla base dell'Analisi di Rischio sito-specifica è da ritenersi valido fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla sua definizione come descritto nel documento di AdR stessa; qualunque variazione del modello concettuale comporterà la rielaborazione dell'Analisi di Rischio approvata e degli atti successivi e conseguenti), con eventuale prescrizione di presentare un Piano di Monitoraggio anch'esso da approvare (ai sensi dell'art. 242 c. 6);*

**F. qualora gli esiti della procedura dell'Analisi di Rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR), presentare un Progetto Operativo di Bonifica, da valutare ed approvare ai sensi dell'art. 242 c. 7;**

**G. ed esito delle operazioni di bonifica approvate ed eseguite, presentare una Relazione di Fine Lavori con una completa descrizione del lavoro svolto (con eventuali planimetrie allegate, certificazioni e documentazione fotografica) e attestazione circa la corretta esecuzione di tutti gli interventi mediante dichiarazione a firma della direzione lavori e/o responsabili delle diverse attività eseguite in relazione alle specifiche competenze e/o dei diversi soggetti giuridici intervenuti.**

*La presentazione della predetta relazione di fine lavori è finalizzata al rilascio della certificazione - da parte di ARPAE SAC Ravenna - di completamento delle attività di bonifica come da progetto approvato (art. 242 c. 13 e art. 248 c.2)";*

Gli adempimenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, A, sono da concludere entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente determina, con possibilità di proroga, qualora la richiesta sia motivata;

3. **DI DARE ATTO** che la Sezione Provinciale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina;

4. **DI TRASMETTERE**, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla società Romagna Combustibili S.r.l., e p.c. agli uffici interessati: A.D.M. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Ravenna, Comune di Ravenna-S.U.E., S.T. di Arpae di Ravenna, Curatore fallimentare, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

5. **DI DARE ATTO** che il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato nel preambolo, è stato rispettato.

**DICHIARA CHE:**

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di Arpae - S.A.C. di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- Si informa che, ai sensi del REG. UE 2016/679, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

**Dott. Ermanno Errani**

Firmato digitalmente\*

*\* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**